

Etnea

in breve

BIANCAVILLA

Oggi la processione dei sette simulacri

Il Venerdì Santo a Biancavilla è caratterizzato da una suggestiva processione, unica in provincia di Catania. La pasqua dei biancavillesi è segnata dall'incendere di sette simulacri che attraversano le vie cittadine sino a tarda sera, seguiti da migliaia di persone e dalle diverse confraternite. Le manifestazioni pasquali entrano nel vivo oggi, venerdì santo con la processione mattutina della Madonna Addolorata che, trasportata a spalla, attraversa la città in cerca del figlio. La statua è opera di un artista leccese, Cofella, che si è ispirato alle "Vergine sul Golgota". E' la preparazione per la grande e solenne processione serale, quella dei "Tre Misteri", con i sette simulacri che rappresentano le tappe terrene della vita di Cristo, sino alla crocifissione e alla morte. La processione inizia dalla Chiesa di S. Antonio da Padova con l'uscita del "Gesù nel Getsemani". Poco più avanti, sempre in via Innessa, ecco aggiungersi un altro simulacro e un'altra confraternita che traina "Gesù porta la croce". Lungo la via dei Santi, come i biancavillesi chiamano la via Innessa, alla processione si aggiungono le statue della "Pietà", in piazza Annunziata, e dell'"Ecce Homo". In piazza Roma, alla processione si aggiunge il "Cristo morto", il simulacro è posto in un sarcofago di vetro. Subito dopo, la processione si completa con le ultime due statue, anche in questo caso accompagnate dalle confraternite: "l'Addolorata", che sul sagrato della chiesa riceve il saluto delle altre confraternite, e "Il Cristo alla colonna".

ZAFFERANA ETNEA

Integrazione lavorativa degli anziani

e.b.) L'assessorato alla Solidarietà sociale ha predisposto una serie di interventi di integrazione lavorativa per anziani che hanno una pensione minima e un reddito basso. L'assessore al ramo prof. Rosaria Barbagallo ha spiegato che «L'iniziativa per queste fasce più deboli intende realizzare programmi di inserimento lavorativo a carattere salutorio nell'ambito della manutenzione e pulizia di aree verdi pubbliche. L'attività prevede potatura degli arbusti, raccolta di foglie, cartacce, lattine, svuotamento cestini e anche vangatura, innaffiamento e sistemazione delle siepi. Queste piccole prestazioni non costituiscono rapporti di lavoro subordinato, ma consentiranno agli anziani di arrotondare il bilancio familiare, specie se ci sono a carico figli disoccupati». L'orario di lavoro è di tre ore al giorno, tre volte alla settimana, con una retribuzione di 6,20 euro all'ora (al lordo delle ritenute fiscali). Il Comune ha previsto l'impegno di 6 anziani d'età compresa tra i 60anni (per le donne) e 65 (per gli uomini) e i 70. Le richieste vanno presentate entro il 14 aprile presso l'ufficio di solidarietà sociale, supportate da Attestati Ise e autocertificazione di competenza nel settore.

CASTIGLIONE SICILIA

Banca dati sulle abitazioni sfitte

m.l.r.) Al via la realizzazione di una banca dati, attraverso anche un apposito censimento, delle abitazioni attualmente disabitate e da poter mettere in vendita e/o affittare, anche per fini turistici. Il sindaco Salvo Barbagallo ha emanato un apposito bando le cui segnalazioni vanno presentate al Municipio entro fine di questo mese e i cui moduli vanno ritirati presso l'Ufficio Turismo in piazza XI Febbraio.

S. MARIA DI LICODIA

Concorso «Volando 2004»

v.f.) L'associazione sportiva "Il cherubino" ha organizzato la seconda edizione del concorso artistico e letterario "Volando 2004", articolato nelle sezioni narrativa, poesia, arti figurative e fotografia. L'iniziativa, ideata da Delfina Vitale e patrocinata dal Comune di Santa Maria di Licodia, prevede l'elaborazione di lavori sul tema del volo, da inviare con raccomandata all'ufficio comunale Sviluppo economico entro il 30 aprile. Lo scorso anno, il concorso, che si svolse a Maletto, ha raccolto oltre ottanta opere di artisti di tutta Italia.

BIANCAVILLA

Leocata ai campionati di pizza artistica

v.f.) Il pizzaiolo biancavillesi Claudio Leocata ha conquistato il terzo posto al quarto campionato italiano della pizza, svoltosi a Fuggi. Leocata, che vanta anche riconoscimenti internazionali, ha partecipato questa volta nella categoria "pizza artistica". "E' la categoria più impegnativa - dice Leocata - perché il concorrente è tenuto a mostrare la propria maestria e creatività nella manipolazione della pasta".

Etnea-Valsesia, alleanza verde

Nicolosi. Ma dal 15 aprile la Polstrada lascerà Etnea sud. E resta aperto il contenzioso per la vendita dei souvenir



Strade meno sicure da venerdì 15. I controlli della Polstrada sul versante Etnea sud dovrebbero cessare dal 15 aprile

Un gemellaggio unirà il Parco dell'Etnea, nato attorno al vulcano attivo più alto d'Europa, ed il Parco regionale della Valsesia, che sorge sul Monte Rosa ed è il parco più alto d'Europa. Una «verde» alleanza unirà così nord e sud d'Italia. Già nei giorni scorsi una delegazione del Parco dell'Etnea guidata dal presidente Concetto Bellia è stata ospite a Varallo, dove ha sede il Parco dell'Alta Valsesia, e ne ha incontrato il presidente, Orazio Pandolfo, ed il sindaco di Varallo, Gianluca Buonanno. E' stato così stabilito che il primo incontro tra i due parchi regionali si svolgerà in Alta Valsesia in agosto: «Porteremo in Alta Valsesia una mostra fotografica sull'Etnea e cureremo la presentazione dei valori culturali e delle peculiarità ambientali del nostro territorio, attraverso incontri e tavole rotonde - ha affermato il presidente Bellia - L'obiettivo è quello di creare una linea diretta di scambio culturale e di flussi turistici tra nord e sud Italia che vede coinvolti due Parchi di grande interesse naturalistico, paesaggistico e culturale».

Nel 2005 invece sarà il Parco dell'Alta Valsesia a restituire lo stesso tipo di presenza sull'Etnea. Ma mentre fioriscono le iniziative di promozione del territorio dell'Etnea non mancano le difficoltà nella gestione dei servizi necessari ad assicurare lo sviluppo turistico del vulcano etneo. Nonostante, infatti, si sia

nel pieno della stagione escursionistica, rischia di chiudere, subito dopo le festività pasquali, il posto fisso della Polstrada di stanza ad Etnea sud. Il nucleo della Polizia stradale, che in inverno ha svolto servizio di controllo sulle strade montane del versante meridionale dell'Etnea, dovrebbe funzionare infatti sino al 15 aprile, lasciando così la postazione di Etnea sud proprio nel periodo in cui crescono le presenze di turisti italiani e stranieri.

Intanto mercoledì si è svolto nella sede del Parco l'incontro richiesto dai sei ambulanti che da giorni stazionano ai monti Silvestri per chiedere l'ampliamento del piano commerciale di Etnea sud per potervi svolgere, anche solo in primavera ed estate, attività di vendita di souvenir. La questione è stata affrontata col presidente del Parco Bellia e col sindaco di Nicolosi Moschetto, oltre che dai sei operatori assistiti da un legale. Dall'incontro è emersa l'incompetenza del Parco sui regolamenti del commercio ambulante e la disponibilità, per la redazione del piano particolareggiato di zona, a individuare altre postazioni per strutture di vendita di souvenir, per la cui assegnazione occorrerà un bando d'evidenza pubblica, poiché vi sono centinaia di istanze simili protocollate al Comune di Nicolosi.

MARISA MAZZAGLIA

BELPASSO: E' NATA «PROETNA»

E' nata di recente, si chiama ProEtnea e conta già numerose adesioni. Si tratta dell'ultima associazione sorta a Belpasso, promossa dalla volontà di un folto gruppo di cittadini, che avendo la passione per il territorio pedemontano vogliono attivarsi in modo organizzato per promuovere iniziative rivolte alla tutela e salvaguardia della zona etnea. Il nuovo sodalizio è un'associazione eminentemente culturale, di promozione sociale, e salvaguardia ambientale, che mira a tutelare gli spazi pubblici e privati del nostro vulcano, che costantemente vengono danneggiati da azioni vandaliche e da incivili abitudini. Dell'associazione ProEtnea, che ha sede in via Regina Elena n. 4 - e-mail: proetna@tiscali.it - è presidente Agatino Morabito, consiglieri sono: Angelo Calvagno, Domenico Signorello, Giovanni Nicoloso, Giuseppe Santonocito, Antonino Montagna, Antonino Rapisarda, padre Giuseppe Sammartino e Salvatore Comes, e soci fondatori circa trenta persone. Il presidente Agatino Morabito afferma: «Obiettivo prioritario sarà, infatti, la collaborazione con i vari enti: Comuni, Provincia, Corpo forestale, Ente Parco, affinché il territorio del Parco dell'Etnea sia per i cittadini residenti e per i turisti una risorsa da valorizzare. Intendiamo, quindi, raggiungere una corretta fruizione del territorio attraverso l'individuazione degli spazi pubblici che dovranno permettere alle persone di rilassarsi e campeggiare durante le gite e le escursioni».

MARIA CALVAGNO

BIANCAVILLA, INSORGONO I PANIFICATORI

Niente pane a domicilio per protestare contro i controlli

Niente pane a domicilio. I panificatori hanno improvvisamente interrotto la distribuzione "porta a porta": vespaio di discussioni e lamentele tra consumatori e famiglie che non ricevono il pane a casa da due giorni.

E' questo l'effetto "collaterale" dei controlli della polizia municipale (non ancora conclusi), che tentano di mettere ordine nel settore.

Già sequestrati 110 kg di pane ed elevati alcuni verbali per il mancato rispetto di norme igienico-sanitarie.

Il "blitz" fa seguito anche ad una lettera dell'assessore allo Sviluppo economico, Pasquale Lavenia, con la quale si invita il comandante Salvatore Rovida a "volere urgentemente dare piena attuazione alla disposizione sindacale per il controllo delle attività commerciali e produttive".

Controllo che per Lavenia "è venuto meno o è stato fatto in maniera sicuramente insufficiente e troppo sporadicamente".

Da qui l'operazione, che ha spinto i panettieri a sospendere il servizio a domicilio, radicato da sempre in tutti i biancavillesi. La categoria è an-

che al centro di una polemica sul rincaro dei prezzi del 20% e sull'abitudine di vendere il pane non a peso ma "a pezzo" con la conseguenza - si fa notare - di una non esatta corrispondenza tra prezzo e peso. L'assessore Lavenia sostiene di avere appreso di tale prassi dalla stampa e l'amministrazione fa sapere che sulle "presunte truffe" è stata inviata una segnalazione alle autorità competenti per accertare se ciò corrisponda a vero o se si tratti di illazioni".

Nicola Tomasello, segretario Cisl, osserva: "Viviamo a Biancavilla, non a Taiwan o in Sudafrica, e non c'è bisogno dei giornali per sapere che il pane si compra a pezzo e capita di riceverlo ad un peso inferiore, ma è una consuetudine (discutibile) non una truffa, termine che offende i panificatori".

Aggiunge Vincenzo Paternò del Movimento Consumatori: "Il pane va venduto a peso e, se trasportato a domicilio, va cellofanato con apposita etichetta. Il rincaro? Siamo contrari perché indiscriminato ed eccessivo".

VITTORIO FIORENZA

RAPINA A BELPASSO, FURTI A S.M. LICODIA E PATERNÒ

Anziano riscuote la pensione ma viene pedinato e rapinato

Due rapine e due furti. Questi i reati, messi a segno in alcuni comuni del comprensorio sotto la giurisdizione dei militari dell'Arma della compagnia di Paternò. Le rapine sono state compiute a Belpasso. La prima ha visto coinvolto un pensionato di 68 anni.

L'uomo, come ha raccontato ai carabinieri della stazione belpassese, dove ha presentato denuncia, sarebbe stato bloccato da due malviventi mentre si trovava dentro il proprio garage. Bloccato, l'anziano è stato costretto a consegnare la pensione, percepita poco prima. Complessivamente novecento euro.

I rapinatori, con il volto coperto dai caschi, sono poi, fuggiti a bordo di una moto di grossa cilindrata. E sempre a Belpasso, tre rapinatori, con il volto coperto da passamontagna ed armati di pistola, hanno preso di mira un distributore di benzina.

Dopo aver fatto irruzione nel bar dell'area di servizio, si sono fatti consegnare dall'addetto al distributore il denaro in cassa, complessivamente millecinquecento euro. Raccolti in tutta fretta

i soldi, i tre sono fuggiti a bordo di una "Fiat Uno" verde scuro, risultata rubata, ed abbandonata poco distante dal luogo della rapina.

Da Belpasso a Santa Maria di Licodia dove un ladro si è introdotto all'interno dell'appartamento di un uomo per rubare una pistola semiautomatica, calibro 7.65, conservata dentro un armadio.

Il derubato, un 56enne di Santa Maria di Licodia, ha presentato denuncia ai carabinieri. Per l'uomo è, comunque, scattata una denuncia per omessa custodia dell'arma. A Paternò, invece, i carabinieri hanno arrestato un uomo per aver messo a segno un furto in campagna. A finire in manette Giuseppe Bertolo, 34 anni, di Catania. L'uomo, insieme ad altri complici (fuggiti e tutt'ora ricercati dai carabinieri) è stato sorpreso dai militari dell'Arma della compagnia di Paternò mentre stava per portare via circa mille chili di arance, rubate in un fondo agricolo. Bloccato, Bertolo, è stato subito arrestato, mentre la refurtiva è stata restituita al legittimo proprietario.

MARY SOTTILE

PATERNÒ

Affido e adozione protocolli con l'Ausl

Due «protocolli d'intesa», concernenti l'affido familiare e l'adozione nazionale dei minori, sono stati siglati tra i rappresentanti dei comuni del Distretto sanitario 18 e l'Azienda sanitaria 3 di Catania. A ratificare l'accordo gli assessori ai Servizi Sociali di Paternò, Belpasso e Ragalna, Salvo Panebianco, Antonio Vasta e Mario Castro; per l'Ausl 3 era presente la dott.ssa Andrioli. Le tre amministrazioni locali, di concerto con l'Azienda sanitaria, collaboreranno in materia di affido familiare «per avviare - si legge nel documento - attività finalizzate alla costituzione ed al funzionamento di un Centro Affidi, polo di riferimento sovracomunale, con sede nel comune capofila di Paternò».

E lo stesso avverrà per ciò che concerne le pratiche di adozione dei minori, dove l'impegno sinergico dei soggetti firmatari, determinerà la creazione di uno specifico percorso, a carattere sia formativo che informativo, rivolto a quelle coppie che intendano adottare bambini, italiani o stranieri. «Attraverso questo tipo di intese - sottolinea Panebianco - seguiremo meglio le coppie che decideranno, con un gesto d'amore gratuito, di avere i minori in affidamento temporaneo o in adozione. Inoltre la creazione di un Centro Affido, in cui opereranno un assistente sociale del Comune ed un psicologo dell'Ausl, doterà i cittadini del Distretto di un ulteriore ed importante servizio».

GIORGIO CICCARELLA

BIANCAVILLA

Sul film di Gibson la critica si divide

La lunga attesa che rivede l'ultima fatica di Mel Gibson «La Passione di Cristo» è stata finalmente spezzata dalla prima del 7 aprile anche Biancavilla nelle tribune cinematografiche del «Trinacria». Il tema centrale è indubbiamente la Passione, e le sofferenze di Cristo sono rese fin nel più piccolo particolare, che ha riportato lo spettatore alla vicenda evangelica piegata alle esigenze di una sorta di espiazione collettiva attraverso le continue e prolungate immagini del Cristo sofferente.

In conclusione della proiezione del film la sala cinematografica è stata il risultato del confronto-dibattito diretto e immediato, coordinato dall'associazione C.g.s. Life A.c.g. Mondo nuovo, riconoscendo il forte legame emotivo con la figura di Gesù che ha amplificato in

tal modo l'immedesimazione spettatoriale. Il film è senza dubbio il caso cinematografico sociale del momento, fonte di riflessione per un pubblico eterogeneo: sovraversista e provocatorio al tempo stesso e la visione del film ha suscitato grandi divisioni di opinioni, di critiche e pareri favorevoli, di ciò che accadde duemila anni all'epoca degli eventi reali. Accesa diatriba si è aperta sui presunti richiami all'antisemitismo che invece smentiscono le accuse. Quali le reazioni al dramma? Ci rimette in discussione? Adesso cambiano i nomi e le scenografie, ma il dolore dell'uomo non è cambiato. Ma dove siamo stati Duemila anni fa? Queste e tante altre le domande che hanno provocato sgomento e smarrimento.

VALERIA LA ROSA

PATERNÒ

Sulle note di Pasqua con Katia Ricciarelli

Si è svolto nella chiesa S. Maria dell'Alto di Paternò il concerto di Pasqua. L'evento, organizzato dalla Cri e patrocinato da Comune e Provincia, ha permesso la raccolta di fondi destinati alla costruzione di un centro di accoglienza che ospiterà ragazze madri e bambini con gravi difficoltà economiche. Protagonista della serata è stato il soprano Katia Ricciarelli affiancata, in alcuni brani, dal mezzosoprano Patrizia Perticone. Il concerto è stato diretto da Giovanni Ferrauto, direttore dell'orchestra della camerata polifonica siciliana.

Grande soddisfazione è stata espressa dalla responsabile comunale Emy Platania e dal presidente provinciale della Croce Rossa Nicoletta Schillaci.



KATIA RICCIARELLI A PATERNÒ

Particolarmente apprezzata, ovviamente, l'esibizione di Katia Ricciarelli: «Sono stata molto contenta - ha detto - di ritornare qui a Paternò per uno scopo così nobile. In un periodo così difficile come quello in cui stiamo vivendo mi è sembrato doveroso accogliere l'invito e dare la mia disponibilità».

SALVO SPAMPINATO

ADRANO, PRESENTATO «CREDI» EDITO DA DOMENICO SANFILIPPO EDITORE

Sessanta «clic» tra fede e tradizioni religiose



DA SIN. MASSIMO SIRACUSA, FABIO MANCUSO, DOMENICO CIANCIO E VINCENZO VALASTRO

Un viaggio suggestivo attraverso 60 scatti, foto bellissime che raccontano la fede e le tradizioni religiose in Sicilia. E' un racconto per immagini quello realizzato dal fotografo catanese Massimo Siragusa e racchiuso nel volume «Credi» edito da «Domenico Sanfilippo Editore», che è stato presentato ieri (8 aprile) nella sede del Circolo Operai di Adrano dal sindaco Fabio Mancuso, dall'autore e da Domenico Ciancio Sanfilippo.

Il reportage fotografico di Siragusa è il frutto di tre anni di intenso lavoro, un girovagare entusiasmante e faticoso ma che ha prodotto un libro fotografico che immortala l'anima delle manifestazioni religiose della Sicilia. Un libro che onora anche la città di Adrano: la copertina di «Credi» è dedicata, infatti, a un particolare della «Diavolata», il

dramma religioso che si rappresenta da oltre 250 anni ad Adrano la domenica di Pasqua.

«Dedicare la copertina alla Diavolata di Adrano è stata per me una scelta obbligata - dice Massimo Siragusa - perché questa rappresentazione di Adrano racchiude simbolicamente la magia della cultura siciliana».

Il volume fotografico contiene anche un racconto dello scrittore siciliano Vincenzo Consolo e le poesie di Maria Attanasio. «Con questo libro da oggi Adrano sarà meno sola - dice il sindaco Fabio Mancuso - ma questo volume è un atto d'amore verso tutta la Sicilia».

«Presentando questa pubblicazione, il nostro pensiero viene rivolto a Domenico Sanfilippo - ha detto il dott. Domenico Ciancio

Sanfilippo - lui sarebbe stato sicuramente felice di una iniziativa culturale del genere».

Durante l'incontro è stata anche presentata «La Diavolata», in programma domenica prossima alle 12 in piazza Umberto, confermata anche per quest'anno la replica serale delle 20 che verrà ripresa dall'emittente Telecolor e che trasmetterà lunedì prossimo alle 22. Il sindaco ha inoltre consegnato un omaggio ad uno dei personaggi simbolo della «Diavolata», Rocco Neri che da 50 anni interpreta il ruolo della «Morte».

I personaggi principali del dramma religioso scritto da don Anselmo Laudani nel 1752 sono i diavoli (Lucifero, Belzebù e Astarot), la Morte, l'Umanità, e l'Arcangelo Michele.

SALVO SIDOTI



IL SINDACO CONSEGNA UN RICONOSCIMENTO A ROCCO NERI

